



DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE n. 93/2022

PARCO REGIONALE DELLE GROANE ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

DIRETTORE GENERALE n. 93/2022

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO EX ART. 67 CCNL 21/05/2018 PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI - ANNO 2022

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 5 del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

DATO ATTO che alla data odierna non è ancora stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019/2021 e, pertanto, risulta applicabile, con riferimento all'annualità 2022, la disciplina di cui all'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 in materia di costituzione del fondo per le risorse decentrate;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate è materia sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per la quale è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali, trattandosi di atto da ricondurre alla dirigenza;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*.

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 562, e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti non sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli

oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

DATO ATTO che gli stanziamenti sul Bilancio di Previsione 2022 riferiti alle spese di personale sono avvenuti nel rispetto del limite di spesa 2008;

RILEVATO che il comma 7 del citato art. 67 CCNL 2016/2018 conferma che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che *"a decorrere dal 01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla stessa data è abrogato l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza (retribuzione di posizione e premio di risultato);

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 nel rispetto delle norme sopracitate;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse per l'anno 2022, è effettuata tenendo conto di quanto stabilito dal CCNL 21.05.2018 ed in particolare:

a) sono state riportate le risorse stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, pari ad **€ 35.567,66** - già al netto della decurtazione consolidata ex DL n. 78/2010 di **€ 4.181,63**;

b) le stesse sono state incrementate, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) e c):

- dell'importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21.5.2018 in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2022 per un importo di **€ 1.248,00**;
- dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi contrattuali a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono state calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (1.01.2016, 1.01.2017, 1.03.2018 e 1.04.2018) per un importo pari a **€ 1.474,48**;
- dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, quantificato in **€ 1.324,57** essendo cessati nel 2018 n. 2 dipendenti ai quali era riconosciuta la RIA nell'importo mensile di € 8,62 all'uno e di € 14,55 all'altro e nel 2020 n. 2 dipendenti ai quali era riconosciuta la RIA nell'importo mensile di € 8,62 all'uno e di € 70,10 all'altro;
- dell'importo necessario a sostenere a regime gli oneri del trattamento accessorio del personale Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea assorbito dal Parco delle Groane a decorrere dall'1.07.2018 in forza della L.R. Lombardia n. 39/2017 (processi associativi) pari ad **€ 2.691,53**;

c) sono state inserite le risorse variabili:

- ex art. 67, comma 3, lett. c), quali *"risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge"*. Precisamente, le risorse per finanziarie gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, come da apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 56 del 26.09.2018, comunicate dall'Ufficio Tecnico nell'importo di **€ 0,00**;
- ex art. 67, comma 5, lett. b) *"per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione"*, nella misura di **€ 15.100,00**, al netto degli oneri e dell'IRAP a carico Ente, giusta deliberazione del

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE n. 93/2022

Consiglio di Gestione n. 17 del 13.04.2022 di approvazione del piano esecutivo di gestione e del piano delle performance 2022/2024;

DATO ATTO che nel 2018 in forza dell'art. 1, comma 3, della Legge Regione Lombardia n. 39 del 28/12/2017 sono stati ampliati i confini del Parco Regionale delle Groane e accorpati nello stesso la Riserva Naturale Fontana del Guercio e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea e, a norma dell'art. 1, comma 2, della stessa Legge regionale, i rapporti giuridici del PLIS della Brughiera Briantea, compresi i n. 2 dipendenti, sono stati trasferiti al Parco della Groane;

RICHIAMATO il comma 31-quinquies dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *"Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata."*;

PRESO ATTO degli importi destinati nell'anno 2016 a remunerare il salario accessorio del personale del PLIS della Brughiera incorporato nel Parco delle Groane di cui al prospetto che segue:

Fondo salario accessorio (voci soggette al limite)	2.691,53
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative	9.080,00
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative	2.270,00
Fondo straordinari	129,11
TOTALE	14.170,64

PRESO ATTO degli importi destinati nell'anno 2016 a remunerare il salario accessorio del personale in servizio ed in aspettativa, con diritto al mantenimento del posto presso il Parco Regionale delle Groane e precisamente:

Fondo salario accessorio (voci soggette al limite)	50.284,56
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative	34.584,28
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative	8.646,07
Fondo straordinari	2.336,33
TOTALE	95.851,24

TENUTO CONTO che la costituzione del "Fondo risorse decentrate - anno 2022", avviene, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (limite salario accessorio 2016, comprese PO e fondo lavoro straordinario) come dimostrato dal prospetto che segue:

Calcolo limite salario accessorio ex art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017	2016	2022
Fondo salario accessorio - Risorse stabili soggette a limite	43.187,55	36.892,23
Fondo salario accessorio - Risorse variabili soggette a limite	9.788,54	15.100,00
<i>Totale parziale</i>	<i>52.976,09</i>	<i>51.992,23</i>
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative	43.664,28	35.000,00
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative	10.916,07	8.750,00
<i>Totale parziale</i>	<i>54.580,35</i>	<i>43.750,00</i>
Importo destinato al fondo per la remunerazione del lavoro straordinario	2.465,44	2.336,33
TOTALE	110.021,88	98.078,56

TENUTO CONTO, altresì, che la quantificazione del “Fondo risorse decentrate - anno 2022”, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, e s.m.i.;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all’anno 2022, nell’ammontare complessivo pari ad € **57.406,24** come da prospetto “Fondo risorse decentrate - anno 2022”, allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determinazione ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;
- la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 4 e 7 del CCNL 21.05.2018;

DATO ATTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità, la legittimità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 in materia di controllo della regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

VISTO il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione CdA n. 43 del 27.09.2005 e ss.mm. e successivamente modificato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 10 in data 31/01/2011;

VISTO, per quanto concerne, il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione AC n. 17 del 27.07.2004;

VISTA la deliberazione CP n. 15 del 21.12.2021 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2022-2024 e della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2022-2024”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 12.11.2021 “Conferimento di incarico di Direttore e Segretario al Dr. Mario Roberto Girelli”;

ATTESA la propria competenza ad assumere il presente atto nel procedimento in esame;

D E T E R M I N A

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di costituire il “Fondo risorse decentrate” per il personale non dirigente per l’annualità economica 2022 la cui articolazione analitica è riportata nel prospetto allegato alla presente, Allegato “A”, e di cui si riporta di seguito la costituzione aggregata:

RISORSE STABILI nel tetto	36.892,23
RISORSE VARIABILI nel tetto	15.100,00
TOTALE FONDO NEL TETTO	51.992,23
TOTALE FONDO EXTRA TETTO (stabili e variabili)	5.414,01
TOTALE FONDO	57.406,24

3. di dare atto che la consistenza del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l’annualità economica 2022 non eccede il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

4. di dare atto che i risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 confluiranno nel fondo solo a seguito di verifica di effettiva disponibilità;
5. di dare atto che gli importi previsti ed i correlati oneri riflessi ed imposte trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2022 afferenti alla spesa del personale;
6. di dare atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del Bilancio di Previsione 2022, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2023, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva fosse esigibile;
7. di dare atto che gli istituti contrattuali di natura fondamentale gravanti obbligatoriamente sulle risorse stabili (indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali) e le altre indennità per istituti già contrattati sono già stati impegnati contabilmente a norma del punto 5.2 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, potrà essere suscettibile di rideterminazione e ad aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 conv. con L. 102/2009, che il presente provvedimento, a seguito di verifica preventiva, risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
12. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
14. di dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
15. di pubblicare, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 4, del TUPI il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Solaro, 5/10/2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario R. Girelli

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.